

LOTTA DI CLASSE

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Proletari di tutti i paesi; Unitevi! CARLO MARX.

UFFICI Direzione ed Amministrazione Via Umone, 10 MILANO.

ABONAMENTI. Anno L. 3 - Semestre L. 1,50 Trimestre cent. 75 Per l'estero il doppio. Un numero cent. 5.

CASSA CENTRALE per la propaganda e le sue vittime

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Figliadoni Trullio, Aresini Enrico, etc.

ADESIONI AL PARTITO.

Large table listing party members and their contributions. Includes 'Circolo socialista elettorale di Villanova di Bagnacavallo', 'Id. di Mezzano', etc.

ABONAMENTI AL GIORNALE QUOTIDIANO

Table listing subscribers to the daily newspaper. Includes '491. Figliadoni Trullio, Barzanò', '492. Longoni G., Milano', etc.

Riparto L. 5761 40

Table listing names and amounts for the 'Riparto' section. Includes 'Minal Claudio, id.', '573. Bozzoli P. Adolfo, Milano', etc.

SOTTOSCRIZIONE 1.º MAGGIO a favore del giornale quotidiano

Table listing subscribers for the monthly subscription. Includes 'Raccolta a Conselice, in occasione della visita Lazzari', 'Brambilla David (Milano)', etc.

Per gli scioperanti di Torino. U. B., Firenze. Guido B., id.

IL GIORNALE SI FA Ai compagni facoltosi. A Roma, il 1.º gennaio prossimo, uscirà il giornale quotidiano socialista.

IL GIORNALE SI FA Ai compagni facoltosi. A Roma, il 1.º gennaio prossimo, uscirà il giornale quotidiano socialista. Così decise la direzione del partito e così devono volere i compagni agiati...

Il deputato Agnini ha diramato la seguente circolare: ELEGRO COMPAGNO. Il Consiglio Nazionale, nella riunione tenuta ieri a Milano, ha accettato il preventivo della Commissione per il giornale quotidiano...

COMUNICATO. Si avvertono tutte le sezioni del Partito e i compagni, di diffidare, e di non riconoscere il sedicente Brovelli Ercole come socialista...

ATTI DELLA DIREZIONE DEL PARTITO

Sono presenti: del Consiglio nazionale: Cabianca (Veneto), Morgari (Piemonte), Vacca (Liguria), Boriani (Emilia), Balducci (Romagna), Boccioni (Marche), Riccardi (Umbria), Lollini (Roma e provincia). Assenti giustificati: Bissolati, Danielli e De Bella; del gruppo parlamentare: Agnini, Bertesi, De Marinis, Prampolini, Turati. Assenti giustificati: Badaloni, Berenini, Costa, Ferri e Salsi; dell'ufficio esecutivo centrale: Bertini, Cassola, Dell'Avallè, Lazzari, Rondani.

(Milano - riunione del 1.º novembre). 1.º Questioni di Messina. — A presiedere il giuri nella vertenza Noè-Petrina viene nominato Francesco Cabianca, in sostituzione di Nicola Barbatò, dimissionario. 2.º Circolo « Carlo Marx » faentino. — Vengono confermate le deliberazioni precedenti, le quali facevano obbligo a questo Circolo di sciogliersi e ai suoi componenti di chiedere l'ammissione propria nel Circolo elettorale socialista di Faenza; e si avvertono i compagni che quest'ultimo è il solo gruppo socialista faentino riconosciuto dal Partito. 3.º Propaganda all'estero. — Si delibera di sollecitare le pratiche già avviate, per mandare C. Lazzari negli Stati Uniti d'America a fare un giro di propaganda tra l'italiani immigrati. 4.º Il caso di Cremona. — Si dà lettura della seguente lettera di Leonida Bissolati: « Milano, 31 ottobre. « CARO DELL'AVALLÈ, « Dalla Lega socialista di Cremona ho incarico di prevenire la direzione del Partito circa quel che potrà accadere a Cremona in occasione delle prossime lotte amministrative. « Un'amministrazione radicale propone, a integrazione del bilancio, l'applicazione della tassa di famiglia in misura fortemente progressiva. La Giunta provinciale amministrativa composta di moderati nega il suo consenso all'applicazione della tassa votata già dal Consiglio comunale. La Giunta si dimette, non volendo per mano al dazio sulle farine. « Contro i radicali stanno i moderati e i clericali, che non solo osteggiano la tassa progressiva, ma dichiarano di voler radiare dal bilancio la spesa della Camera del lavoro. I radicali accettano anche la iniziativa della refezione agli scolari delle elementari a spese del Comune. Essi sostengono anche — in opposizione ai clericali — la laicità dell'insegnamento primario. « In Consiglio comunale e nel giornale noi abbiamo sospinto e aiutato i radicali a mettersi su questa strada. « Venendo le elezioni noi non potremmo portare più di otto nomi, perché non abbiamo modo di fare una lista più numerosa. La Lega ha deciso che se i radicali manterranno una attitudine energica, a non ricadranno in certi ibridi comunisti in cui caddero due anni fa, e se sapranno fare una lista purgata da tutti gli elementi più incerti e più equivoci, il voto dei socialisti li appoggerà. S'intende bene, senza reciprocità di appoggi e imponendo ai socialisti di non accettare voti di radicali. « Ma e i deliberati del Congresso? La Lega osservò che gli impegni dei socialisti cremonesi erano, su questi punti di lotta amministrativa, già presi anteriormente ai deliberati del Congresso di Firenze. E sarebbe un rinunciare alla vita del partito se, seguendo i rigidi criteri stabiliti al Congresso, si dichiarasse indifferente circa il risultato delle elezioni per ciò che riguarda il partito a cui andrà in mano il potere. « Il Consiglio nazionale potrebbe dare disposizioni affinché il Comitato esecutivo non pronunci, caso capitando, la espulsione senz'altro dei socialisti cremonesi dal partito, ma potrebbe tenere la questione in sospeso (in vista della sua eccezionalità) rimandandone la decisione al prossimo Congresso. « A ogni modo, fate voi. Io avevo incarico di farvi le dichiarazioni che vi ho fatto. « Dopo viva discussione, viene presentato quest'ordine del giorno, che è respinto con voti sei contro sette: « La Direzione del Partito, presa cognizione della lettera della Lega Socialista di Cremona, dichiara che la sua unica competenza è l'applicazione dei deliberati del Congresso. « CABIANCA - RONDANI - RICCARDI - BORIANI. Viene approvato con voti sette contro sei quest'altro ordine del giorno: « Il Consiglio preso atto della lettera della Lega Socialista di Cremona e penetrandosi delle ragioni e delle condizioni in essa esposte; « delibera di rimandare al prossimo Congresso nazionale ogni deliberazione in ordine all'applicazione alla Lega stessa dell'art. 3 dello statuto. « LOLLINI - PRAMPOLINI. »

A FORLÌ la LOTTA DI CLASSE si vende all'edicola Damertini.

A riportarsi LL. 5761 40

Zurigo, 3 novembre 1896.